IV LEGISLATURA — TREDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 1º OTTOBRE 1964

COMMISSIONE XIII

LAVORO - ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE - COOPERAZIONE

XVII.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 1º OTTOBRE 1964

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANIBELLI

INDICE

	PAG.
Congedi:	
Presidente	195
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
Senatori Caponi ed altri: Autorizzazione della spesa di lire 466 milioni per completare il pagamento del sussidio straordinario di disoccupazione in conseguenza dei danni causati da attacchi di peronospora tabacina. (Approvata dalla X Commissione permanente del Senato)	
(1340)	195
Presidente	
MAROTTA VINCENZO, Relatore	195
SULOTTO	196
Fenoaltea, Sottosegretario di Stato per il	
lavoro e la previdenza sociale	196
Votazione segreta:	
Presidente	197
•	
La seduta comincia alle 9,40.	

SULOTTO, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Scalia e Servadei.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Caponi ed altri: Autorizzazione della spesa di lire 466 milioni per completare il pagamento del sussidio straordinario di disoccupazione a favore dei lavoratori rimasti disoccupati in conseguenza dei danni causati da attacchi di peronospora tabacina (Approvata dalla X Commissione permanente del Senato) (1340).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Caponi, Gomez D'Ayala, Romano, Simonucci, Cassese, Vaccaro, Rendina, Secci, Conte, Kuntze, Guanti, Tomasucci, Mencaraglia e Pellegrino: « Autorizzazione della spesa di lire 466 milioni per completare il pagamento del sussidio straordinario di disoccupazione a favore dei lavoratori rimasti disoccupati in conseguenza dei danni causati da attacchi di peronospora tabacina », già approvata dalla X Commissione permanente (Lavoro) del Senato della Repubblica. Comunico che la Commissione Bilancio ha fatto pervenire, ieri sera, il suo parere favorevole.

La nostra Commissione, già nella seduta del 23 marzo 1964, aveva esaminato favorevolmente questo provvedimento, richiedendone l'assegnazione in sede legislativa. Prego l'onorevole Marotta Vincenzo di volere ora riassumere le sue precedenti dichiarazioni per una illustrazione del provvedimento anche in questa sede.

MAROTTA VINCENZO, Relatore. Signor Presidente, onorevoli colleghi, a seguito di IV LEGISLATURA — TREDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 1º OTTOBRE 1964

una infestazione notevole di peronospora tabacina, nel 1960-61, il Parlamento ritenne di dover intervenire per venire incontro ai danni causati sia ai coltivatori sia alle maestranze addette alla lavorazione del tabacco, che sarebbero rimasti o senza reddito o senza lavoro. E con legge del 21 dicembre 1961, n. 1371, fu concesso un sussidio eccezionale, in deroga alle norme vigenti, ai lavoratori del tabacco. Con successivo decreto 5 gennaio 1962, del Ministro del lavoro, in ottemperanza all'articolo 3 della legge precitata, fu stabilito, per ogni provincia, il periodo sussidiabile in base alla durata media della lavorazione nel biennio precedente. La somma di due miliardi e mezzo stanziata dalla predetta legge non risultò sufficiente al consuntivo, e ciò si comprende perché, in esame preventivo, certamente non poteva stabilirsi con assoluta esattezza l'ammontare dei prevedibili compensi. Solo successivamente gli uffici dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, che hanno liquidato questo sussidio straordinario, hanno potuto stabilire che occorrono ancora, per liquidare i saldi - poiché a molti lavoratori furono dati un primo e un secondo acconto - 466 milioni.

La proposta di legge presentata dai senatori Caponi ed altri vuole appunto autorizzare i mezzi finanziari per chiudere definitivamente questa partita.

Con l'articolo 1 si autorizza la spesa di 466 milioni da iscriversi nel bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio 1963-64 e da versarsi all'I.N.P.S., per completare il pagamento del sussidio straordinario di disoccupazione stabilito con la legge 21 dicembre 1961, n. 1371. Con l'articolo 2 si stabilisce che all'onere derivante dall'attuazione della presente legge viene fatto fronte con un prelievo di pari importo da effettuare dall'Istituto nazionale della previdenza sociale a carico della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, a favore della gestione dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria.

Il relatore, concludendo, vi invita ad approvare questa proposta di legge, destinata a sanare una situazione protrattasi per troppo tempo. Deve tuttavia riconoscere che si era creata involontariamente, essendo molto difficile prevedere anticipatamente quanto sarebbe stato l'onere.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

SULOTTO. Noi manifestiamo il nostro consenso per questa proposta di legge che sana una situazione derivata dall'applicazione di una legge dimostratasi non rispondente alle necessità che l'avevano ispirata. L'unica osservazione che facciamo, pur approvando la proposta di legge, è in ordine al finanziamento che, a nostro giudizio, anziché essere completamente a carico dell'I.N.P.S., avrebbe potuto trovare una soluzione diversa, come d'altro canto i presentatori del provvedimento avevano indicato.

Si doveva chiamare, cioè, a contribuire al finanziamento anche l'Amministrazione autonoma monopoli di Stato, in modo che questo onere di 466 milioni fosse ripartito e non cadesse completamente sulla Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria, che da un certo tempo a questa parte viene gravata di oneri.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione senerale.

MAROTTA VINCENZO, Relatore. Ho già risposto nella seduta in sede referente che l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è in deficit per il 1963-64 proprio a causa dei gravi danni della peronospora tabacina, tanto che ha dovuto importare tabacchi dall'estero. Questa è una situazione che smentisce la tesi del « prezzo di monopolio ». Comunque il bilancio corrente di quella Amministrazione è tale che non è possibile pensare ad accollare ad essa una parte di questo onere.

FENOALTEA, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale. Già altra volta ho espresso alla Commissione il parere favorevole del Ministero in ordine alla questione di cui trattasi. In questa sede mi rimetto a quanto ha detto l'onorevole Relatore, ringraziandolo e confermando che le condizioni del bilancio dell'Amministrazione Autonoma dei monopoli di Stato impediscono un suo intervento finanziario a pareggio dei maggiori oneri incontrati per il pagamento del sussidio straordinario. L'opposizione del Ministero delle finanze all'accollo dell'onere è stata quanto mai recisa.

PRESIDENTE. Do lettura degli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

È autorizzata la spesa di 466 milioni di lire da iscriversi nel bilancio del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale per l'esercizio 1963-64 e da versarsi all'I.N.P.S. per completare il pagamento del sussidio straorIV LEGISLATURA — TREDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 1º OTTOBRE 1964

dinario di disoccupazione stabilito con la legge 21 dicembre 1961, n. 1371, a favore dei lavoratori rimasti disoccupati in conseguenza dei danni causati da attacchi di peronospora tabacina.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge viene fatto fronte con un prelievo di pari importo da effettuare dall'Istituto nazionale della previdenza sociale a carico della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria a favore della gestione dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

La proposta di legge sarà subito posta in votazione a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Seque la votazione).

Comúnico il risultato della votazione segreta della proposta di legge:

Senatori Caponi ed altri: « Autorizzazione della spesa di lire 466 milioni per completare

il pagamento del sussidio straordinario di disoccupazione a favore dei lavoratori rimasti disoccupati in conseguenza dei danni causati da attacchi di peronospora tabacina » (Approvata dalla X Commissione permanente del Senato) (1340):

Presenti e votanti .		••	. 31
Maggioranza			. 16
Voti favorevoli			31
Voti contrari .			0
(La Commissione appr	ova	t).	

Hanno preso parte alla votazione:

Abenante, Armaroli, Bianchi Fortunato, Borra, Cengarle, Cinciari Rodano Maria Lisa, Cocco Maria, Colombo Vittorino, De Marzi Fernando, Fibbi Giulietta, Foa, Gitti, Lama, Marotta Vincenzo, Martini Maria Eletta, Mazzoni, Novella, Nucci, Pucci Emilio, Quintieri, Rossinovich, Russo Spena, Sacchi, Sabatini, Santi, Sulotto, Storti Bruno, Tognoni, Venturoli, Veronesi e Zanibelli.

Sono in congedo: Scalia e Servadei.

La seduta termina alle 10,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. Antonio Maccanico

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI